

Rassegna stampa del

18 Aprile 2013



Fondi Ibla a rischio pressioni su Palermo

m. b.) A rischio i fondi della legge su Ibla. E' la notizia che rimbalza da Palermo e che vedrebbe l'azzeramento del capitolo del regionale. Una delegazione del Pd di Ragusa, tra cui il segretario Peppe Calabrese, assieme ai parlamentari regionali Pippo Digiacomo e Nello Dipasquale, e alla presenza del segretario regionale del Pd, Giuseppe Lupo, ha incontrato a Palermo il presidente della commissione Bilancio all'Ars, on. Nino Dina. "Abbiamo spiegato l'importanza di tale legge, oggi più del passato - afferma la delegazione - in ragione del fatto che Ragusa si è dotata del Piano Particolareggiato del centro storico e che non avrebbe senso tale strumento, nato per riportare la gente in centro, senza una legge che finanzi le ristrutturazioni. Recepitata la fondamentale importanza della 61/81, i nostri interlocutori si sono impegnati a far sì che la legge riceva la copertura finanziaria anche per l'anno 2013. Tutta la deputazione presente alla riunione ha preso l'impegno di fare in modo che possano essere apposte le stesse somme del recente passato".

CAMCOM**Focus sulla 514**

m. f.) Proficuo incontro tra il presidente dei Costruttori ragusani, Sebastiano Caggia, ed il commissario della CamCom Iano

Gurrieri, vertente le infrastrutture dell'area iblea, l'internazionalizzazione e l'istituzione del "tavolo tecnico dell'edilizia". L'incontro è servito per fare il punto anche sulla Ss 514 (foto)



INFRASTRUTTURE. La Siracusa-Gela finanziata ma stoppata a Palermo, il raddoppio della Ragusa-Catania impantanato a Roma

Tempi stretti e firme al palo per le «autostrade» ragusane

L'ultimo allarme dell'on. Nino Minardo: «Siamo ormai al ridicolo»

MICHELE BARBAGALLO

Sembra proprio che qualcuno remi contro lo sviluppo infrastrutturale dell'area iblea. La provincia più a Sud d'Italia continua a non avere nemmeno un chilometro di autostrada. La realizzazione più possibile, visto che ci sono parte dei finanziamenti, è l'autostrada Siracusa - Ragusa - Gela ma i lotti che riguardano l'area iblea continuano a restare una chimera. Lo denuncia il parlamentare nazionale on. Nino Minardo del Pdl che chiede alla Regione di far presto e si spronare il Consorzio autostradale siciliano visto che la vicenda vede un iter "dai limiti di velocità inenarrabili".

Ma cosa non va? Minardo lo ribadisce apertamente: "Burocrazia, lungaggini, e rinvii, la classica storia all'italiana che ha già tutti i contorni del ridicolo perché se si continua a perdere tempo si rischia di

compromettere il finanziamento disposto dall'Unione Europea relativo all'autostrada Siracusa-Gela, realizzazione lotti Rosolini-Modica, per via del solito atteggiamento temporeggiante che è stato l'unica costante in questo complicato iter". Il parlamentare nazionale ricorda che l'iter è iniziato ormai da anni ma sembra non

veder la luce in modo adeguato. "Eppure avremmo finalmente un'autostrada, per almeno due anni sarebbero occupate circa 2.500 persone per la realizzazione dei lotti e nel contempo anche le imprese locali, coinvolte nei lavori, potrebbero avere importanti benefici economici - ricorda Minardo - Nella considerazione che il

finanziamento europeo è stato confermato, il bando di gara è pronto e non si capisce perché ancora si perde tempo per la fase finale dell'iter procedurale. L'unico ostacolo, infatti, è rappresentato dalla Regione che non ha ancora comunicato il provvedimento con cui la stessa conferma il cofinanziamento pari a 90 milioni di euro su un importo totale di 372 milioni di euro. Il rischio concreto di perdere il finanziamento europeo è proprio legato a queste lungaggini, c'è tempo infatti fino al 2015 per vedere realizzata un'opera fondamentale per la nostra provincia termine oltre il quale l'Unione Europea è pronta a revocare i suoi finanziamenti".

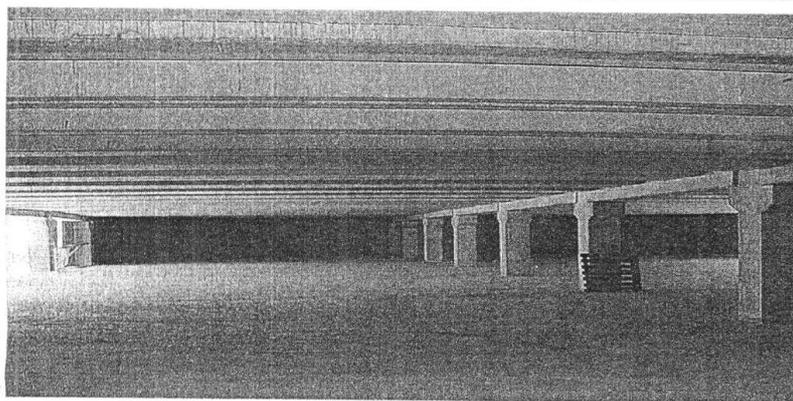
Minardo dice di aver chiesto al deputato regionale Assenza del Pdl di farsi carico del problema presso la Regione in modo da sollecitare l'assessorato alle Infrastrutture per non perdere il finanziamento.

Ma la vicenda delle infrastrutture autostradali resta oscura anche sul fronte del raddoppio della Ragusa - Catania. Anche in questo caso si è in attesa di firme romane bloccate da passaggi burocratici. L'ennesimo allarme era stato lanciato nelle scorse settimane dall'associazione degli edili che si era confrontata con il commissario della Provincia regionale, Giovanni Scarso. Proprio quest'ultimo, con la massima schiettezza, ha illustrato l'avanzato iter che attende l'ultima firma della convenzione fra concessionario e Anas. Una firma che però, non si comprende bene perché, non arriva. E di recente anche il commissario straordinario della Camera di Commercio, on. Sebastiano Gurrieri, ha annunciato che l'ente chiederà al Ministero competente di attivarsi in tempi rapi-

IL TRENO BAROCCO RIPARTE D'ESTATE?

RIUNIONE A PALERMO. m. b.) Si lavora per far ripartire, anche per questa stagione estiva, il "Treno Barocco". A Palermo ieri riunione tra l'assessore regionale alle Infrastrutture Antonio Bartolotta, l'assessore regionale alla Cultura Mariarita Sgarlata, il presidente della Provincia di Siracusa on. Nicola Bono ed i rappresentanti della Provincia di Ragusa e dei Comuni del Val di Noto, oltreché dei rappresentanti di Trenitalia e di alcuni parlamentari regionali ragusani. Sollecitato il ripristino del "Treno Barocco", importante iniziativa di promozione e fruizione delle bellezze culturali e paesaggistiche delle province di Siracusa e Ragusa sull'asse dei Comuni del Val di Noto.

IMPIANTI DA ADEGUARE: APERTURA A GIUGNO IMPROBABILE



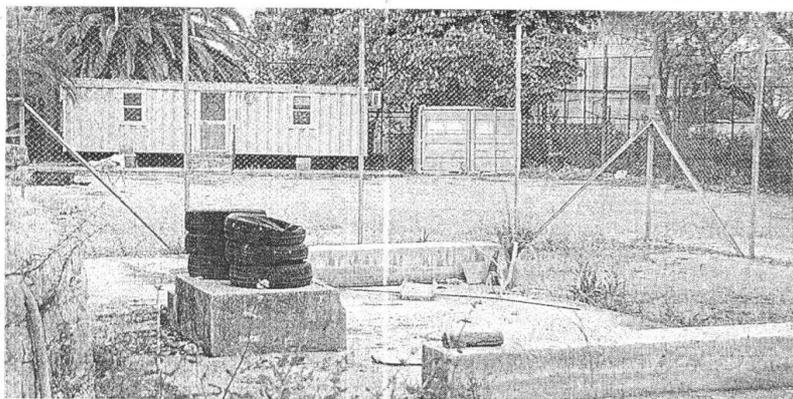
Parcheeggio piazza del Popolo slittano i tempi di consegna?

I lavori di completamento del parcheggio interrato di piazza del Popolo non verranno ultimati entro il mese di giugno, così come previsto dal contratto. C'è infatti una perizia di variante, che riguarda gli interventi di messa in sicurezza nel settore antincendio, che dovrà essere esaminata dal Provveditorato alle Opere pubbliche il prossimo 29 aprile. Se, nella migliore delle ipotesi, la perizia venisse autorizzata, si verificherebbe lo slittamento della consegna dei lavori, presumibilmente alla fine di agosto. Ma nella malaugurata ipotesi che la perizia venisse bocciata i tempi si allungerebbero ulteriormente. "I lavori devono

essere adeguati a delle nuove norme antincendio subentrate successivamente all'esecuzione dell'opera - spiega, infatti, il geometra Franco Papparazzo, che insieme all'ing. Carmelo Licitra è progettista e direttore dei lavori - e nel caso in cui la perizia venga autorizzata, fra 11 giorni, non dovrebbero esserci altri ostacoli per rispettare i tempi". In questa fase i tecnici della Gff Impianti di San Gregorio stanno realizzando l'impianto elettrico, l'impianto splinker per lo spegnimento automatico degli incendi, lo Shunt per l'evacuazione dei fumi, l'ascensore e l'impianto tv a circuito chiuso.

ROSSELLA SCHEMBRI

DIVENTERÀ UN CENTRO POLIFUNZIONALE PER IMMIGRATI



Oggi via alla ristrutturazione dell'ex Cpta di viale Colajanni

Oggi alle 12,30, alla presenza del prefetto di Ragusa Annunziato Vardè e del commissario straordinario Margherita Rizza, saranno consegnati i lavori di ristrutturazione del compendio edilizio dell'ex Cpta di viale Colajanni, da adibire a "centro polifunzionale per l'inserimento sociale e lavorativo degli immigrati regolare". Il ministero dell'Interno, dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione ha infatti comunicato che con decreto n. 18/2013 è stato approvato il contratto stipulato tra il Comune di Ragusa e l'Associazione temporanea d'impreses Laudani Al-

fredo (capogruppo) e Gionfriddo Santo (mandante) dell'importo complessivo di 1.411.402 euro Iva inclusa, necessario per realizzare l'intervento. La spesa complessiva verrà finanziata fino all'importo massimo ammesso al finanziamento, per il 50% con il fondo Fers e per il restante 50% con i fondi di cui alla delibera del Cipe di co-finanziamento nazionale. I lavori di ristrutturazione, il cui iter progettuale è stato seguito dal tecnico del Comune Giuseppe Occhipinti, dovranno essere realizzati entro sedici mesi.

MICHELE FARINACCIO

LAVORI AL VIA DA IERI MATTINA**Porto, riavviate le opere di riqualificazione****GIOVANNA CASCONE**

Il porto di Scoglitti nuovamente un cantiere di lavoro, attivo ed effervescente. Ieri mattina, infatti, sono ripresi i lavori di riqualificazione della struttura portuale della frazione rivierasca. I lavori riprendono dopo una breve pausa, tempo utile per l'approvazione di una variante al progetto resasi necessaria per renderlo ancora più operativo ed efficiente. Nello specifico si tratta di opere co-finanziate con i fondi Fep Sicilia 2007/2013, per un importo complessivo di circa 600mila euro, dei quali 80mila sono a carico del Comune di Vittoria.

E' stato l'assessore comunale al Decentramento ad annunciare la buona notizia e l'avvio dei lavori. "I moli saranno presto dotati di sei box che conterranno ventiquattro depositi per la vendita ed i

servizi alla piccola pesca - dichiara l'assessore al Decentramento, Salvatore Avola -. Ma ancora, colonnine per la fornitura di energia elettrica ed acqua, nuovi punti di illuminazione e bitte per l'attracco delle imbarcazioni". Un intervento che darà una luce nuova al porto scoglittese che, a breve, sarà pronto ad offrire i servizi necessari a quanti sceglieranno di stazionare, con le loro imbarcazioni, nelle nostre acque.

I lavori che saranno portati a termine,

nel giro di pochissimi mesi, vanno ad aggiungersi a quelli già realizzati: infatti, gli accessi ai moli, in parte, sono già stati illuminati, pavimentati e resi fruibili per le passeggiate estive di turisti e villeggianti. "Altre passerelle saranno installate - aggiunge l'assessore Avola -. Il mercato ittico è stato a sua volta rimodernato, riqualificati i locali e sostituita la copertura con materiale adatto al luogo. Manca ormai solo la sostituzione degli infissi ed i banchi in acciaio inox per la

vendita del pescato".

Dopo di che il mercatino ittico, uno dei più rinomati in provincia per la qualità e quantità di pescato che giornalmente si riesce a mettere in vetrina, sarà rimesso a nuovo. Un nuovo look che si sposa perfettamente con progetto di riqualificazione del porto di Scoglitti, struttura che gode di una grande peculiarità: essere posizionata nel cuore della frazione. Una rarità che impreziosisce il porto. Dunque, pochi mesi per gli ultimi interventi, dopo una pausa necessaria e migliorativa del progetto. L'assessore al Decentramento Avola, tra l'altro, tiene a rimarcare che questo passaggio dichiarando che "i lavori di riqualificazione della struttura portuale erano stati sospesi, temporaneamente, a causa di una variante, resa necessaria per la buona riuscita dei lavori, che saranno conclusi in 2 mesi".

L'assessore Avola: «I moli saranno presto dotati di sei box che conterranno 24 depositi per la vendita e i servizi alla piccola pesca»

PALERMO. Presenti Digiacomo e Dipasquale

Legge su Ibla «a rischio» Delegazione Pd all'Ars

●●● A rischio la legge su Ibla, ma questa volta la vicenda appare ancora più ingarbugliata. Una delegazione del Pd, capeggiata segretario cittadino Peppe Calabrese, ha incontrato il presidente della commissione Bilancio all'Ars, Nino Dina. All'incontro erano presenti i deputati regionali Pippo Digiacomo e Nello Dipasquale oltre al segretario regionale del Pd, Giuseppe Lupo. «Abbiamo spiegato l'importanza di tale legge, oggi più del passato - affermano i componenti della delegazione del Pd - in ra-

gione del fatto che Ragusa, da qualche mese, si è dotata del Piano particolareggiato del centro storico e che non avrebbe senso tale strumento urbanistico nato per riportare la gente a vivere in centro senza una legge che finanzia la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente pubblico e privato». «Avevo già posto la questione in sede di maggioranza - spiega Dipasquale -. Il presidente Crocetta, Lupo e Dina hanno preso impegno a salvaguardare almeno la parte che riguarda gli investimenti». (DABO)

OPERE PUBBLICHE. Già presentate 255 istanze

Cna, sui fondi ex Insicem incontro con Gurrieri

●●● Procedure per i fondi ex Insicem e bretella della Statale 514. Il presidente provinciale Cna Giuseppe Massari a confronto con il commissario della Camera di commercio Sebastiano Gurrieri. L'incontro è stato chiesto dal presidente Massari nella qualità di componente dell'organismo di garanzia dei fondi ex Insicem, nominato a suo tempo proprio dalla Camcom assieme a Michele Arabito, anch'egli espressione della Cna. In tale veste, il presidente della Confederazione ha ritenuto opportuno e doveroso informare il commissario

sullo stato dell'arte, vale a dire sul numero delle imprese che hanno presentato le istanze, ben 255, e sulla definizione in corso delle convenzioni con i consorzi fidi e con le banche. Massari e Gurrieri si sono soffermati anche sulla questione relativa all'attivazione della bretella di collegamento tra la Statale 514 e l'aeroporto di Comiso. Rispetto alla necessità di accelerare l'iter, Massari ha informato il commissario Camcom che la Cna ha chiesto un incontro urgente al commissario della Provincia, Giovanni Scarso. (*SM*)

VIABILITÀ

Autostrada, Minardo sui fondi bloccati

*** Si rischia di compromettere il finanziamento per la realizzazione dei lotti Rosolini-Modica dell'autostrada Siracusa-Gela. Nino Minardo riguardo all'iter sempre più lento di quest'importante infrastruttura definisce tutto ciò "un iter dai limiti di velocità inenarrabili". "In primo luogo - spiega - avremmo finalmente un'autostrada, per almeno due anni sarebbero occupate circa 2.500 persone per la realizzazione. L'unico ostacolo è rappresentato dalla Regione che non ha ancora comunicato il provvedimento con cui conferma il cofinanziamento pari a 90 milioni di euro su un importo totale di 372 milioni di euro". (*SAC*)

INFRASTRUTTURE

Riprendono i lavori al porto di Scoglitti

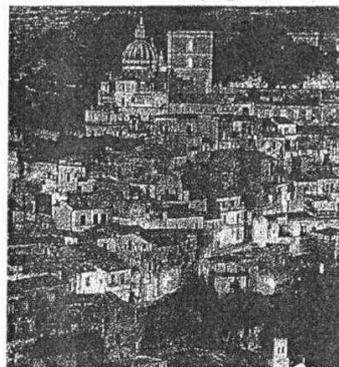
●●● Sono ripresi ieri i lavori di riqualificazione del porto di Scoglitti. Le opere, finanziate coi fondi Fep Sicilia 2007/2013 (importo: 600.000 euro), prevedono anche una quota di co-finanziamento a carico del comune per 600.000 euro. I lavori erano stati bloccati a causa di una variante. L'assessore al Decentramento Salvatore Avola spiega cosa prevedono i lavori: "I moli saranno dotati di sei box che conterranno ventiquattro depositi per la vendita ed i servizi alla piccola pesca, colonnine per la fornitura di energia elettrica ed acqua, nuovi punti di illuminazione e bitte per l'attracco delle imbarcazioni. Il porto ed il molo cambiano look: gli accessi ai moli sono già stati illuminati, pavimentati e possono essere utilizzati per le passeggiate estive di turisti e villeggianti. Presto saranno installate altre passerelle. Il mercato ittico è stato a sua volta rimodernato. Manca la sostituzione degli infissi ed i banchi in acciaio inox per la vendita del pescato". I lavori saranno conclusi entro due mesi. Il porto, dunque, risolve i suoi problemi, almeno per la parte interna. Restano intatti quelli che il porto ha procurato nelle spiagge e lungo il litorale. Il capogruppo Udc Daniele Barrano lancia l'allarme: la stagione estiva è a rischio. Oltre all'invasione della sabbia ed alla profonda voragine di Baia Dorica, c'è la mancanza di un sistema di parcheggi e di infrastrutture, ma anche le varie emergenze, sottolineate dagli operatori del settore turistico. Ad essi rivolgo la mia solidarietà. Lavorare in un contesto così difficoltoso è impresa ardua". Barrano si rivolgerà "ai vertici regionali del mio partito per ottenere i fondi necessari per risolvere il problema della sabbia sul lungomare e quello di Baia Dorica. L'Udc di Vittoria sarà un pungolo costante per i nostri esponenti nella giunta regionale. La prossima settimana ho convocato una seduta della Commissione Trasparenza per analizzare le varie emergenze di Scoglitti e trovare soluzioni ad ampio spettro e quanto più possibile bipartisan". (FC)

Delegazione democratica ieri a Palermo **Legge su Ibla a secco azzerato il capitolo da cui arrivano i fondi**

E' il refrain di ogni anno di questi tempi: il capitolo da cui si attingono i fondi della legge speciale su Ibla è stato svuotato. A lanciare il grido d'allarme è stato il segretario cittadino del Pd Peppe Calabrese, che, insieme al responsabile dell'organizzazione Nanny Frasca ed al reggente dei giovani democratici Gabriele Licitra, è andato a Palermo per rappresentare l'esigenza della città di continuare a beneficiare del finanziamento della legge speciale.

Silenzio, invece, dall'ex sindaco Nello Dipasquale, che, fino allo scorso anno, partiva lancia in resta per chiedere la conferma dei fondi. Stavolta, da parlamentare regionale avrebbe dovuto vigilare che ciò non accadesse. Evidentemente non l'ha fatto.

La delegazione ragusana del Pd ha incontrato il presidente della commissione bilancio dell'Assemblea regionale Nino Dima, presenti il deputato del Pd Pippo Digiacomo e proprio Nello Dipasquale, oltre al segretario regionale democratico Giuseppe Lupo. Spiega Calabrese di ritorno da Palermo: «Abbiamo spiegato l'importanza di tale legge, oggi più che in passato in ragione del fatto che Ragusa, da qualche mese, è dotata del Piano particolareggiato del centro storico. Non avrebbe senso tale strumento urbanistico, nato per riportare la gente a vivere in centro, senza una legge che finanzia la ristrutturazione del patrimonio edilizio pubblico e privato esistente».



Non ci sono fondi per Ibla

turazione del patrimonio edilizio pubblico e privato esistente».

Calabrese si dice ottimista sull'esito finale. Infatti, spiega che «i nostri interlocutori hanno recepito l'importanza fondamentale della legge 61/81», impegnandosi «a far sì che la legge riceva la copertura finanziaria anche per l'anno in corso». Inoltre, fa presente il segretario cittadino del Pd, «tutta la deputazione presente alla riunione ha preso l'impegno di fare in modo che possano essere appostate le stesse somme del recente passato».

Il Partito democratico ha invitato il commissario straordinario Margherita Rizza «a comporre una delegazione per recarsi a Palermo per interloquire con il presidente Crocetta, l'assessore al bilancio e il presidente della commissione bilancio per difendere la legge su Ibla». (a.i.)

Camera Commercio Infrastrutture, Ance e Cna discutono con Gurrieri

Fondi ex Insicem ed infrastrutture Sono i temi al centro del duplice confronto che il commissario della Camera di Commercio, Sebastiano Gurrieri, ha avuto con il presidente provinciale della Cna, Giuseppe Massari e con quello dell'Ance, Sebastiano Caggia.

Il primo incontro, chiesto da Massari, si è concentrato sulle procedure dell'assegnazione dei fondi ex Insicem. Sono 255 le istanze che attendono la definizione. Gurrieri ha invitato Massari a proseguire l'iter previsto perchè i fondi siano assegnati in tempi brevi.

Subito dopo, il confronto è stato dedicato alle infrastrutture, con particolare riferimento alla bretella di collegamento tra la Ragusa-Catania e l'aeroporto di Comiso. Il presidente provinciale Cna ha chiesto un incontro al commissario della Provincia, Giovanni Scarsò.

Questione infrastrutture al centro anche dell'incontro con il presidente dei costruttori edili, Sebastiano Caggia. Il confronto si è allargato all'internazionalizzazione delle imprese e all'attivazione di un tavolo sull'edilizia. «A breve – ha dichiarato Caggia – si terrà un nuovo incontro per stabilire un piano specifico di azione». L'esponente Ance ha, infine, apprezzato la scelta della Camcom di sostenere economicamente la Soaco in vista dell'apertura dell'aeroporto di Comiso. « (d.a.)

■ Nino Minardo (Pdl) sollecita la conferma **Autostrada, la Regione tace ancora sui 90 milioni**

MODICA. La Regione non ha ancora confermato il cofinanziamento per 90 milioni dei lotti 6, 7 ed 8 della Siracusa-Gela. L'allarme è stato lanciato da Nino Minardo (Pdl) che teme che possa slittare la data per la gara di appalto già fissata per il 19 maggio. L'opera costerà 372 milioni di euro e servirà a realizzare i tratti Rosolini-Ispica, Ispica-Pozzallo e Pozzallo Modica per un totale di 19,8 km.

Una parte dei fondi sono europei ed altri del ministero per le Infrastrutture, mentre la Regione deve coprire 90 milioni. Per que-

sta quota manca la conferma da Palermo e Nino Minardo ha sollecitato l'assessore regionale alle Infrastrutture perché provveda. È stato sollecitato ad intervenire presso l'assessore il deputato regionale Giorgio Assenza.

Il dipartimento regionale per le Infrastrutture ha confermato in una recente seduta ad una precisa richiesta del deputato Pdl, Vincenzo Vinciullo, che i lavori dei lotti 6 e 7 dovranno essere completati entro il 13 dicembre 2015 ed a seguire per il lotto 8 che arriva a Modica. ◀ (d.g.)